

Data	Testata	Edizione	Pagina
19.10.15	Gazzetta del Sud	RC	18

Melito Porto Salvo

Registro tumori... e prevenzione

Appello alle istituzioni a un'azione sinergica sui fattori di rischio

Giuseppe Toscano
MELITO

Velocizzare l'iter per la messa a regime del registro tumori, implementare le politiche in difesa dell'ambiente e del territorio, spesso "violentati" dalla spregiudicatezza umana, sensibilizzare sull'importanza di una corretta alimentazione. Per mitigare il crescente fenomeno delle patologie tumorali, occorrerà un adeguato, incessante e mirato lavoro di squadra, tra regione, enti locali, organismi che si occupano di salute e associazioni. Un lavoro che dovrà essere regolare, costante nel tempo, incisivo magari partendo dalla volontà di "disinnescare" i luoghi "contaminati" dall'amianto.

Utili indicazioni sui rimedi da



Relatori. Da sinistra Belmusto, Zappia, Sardo, Giordano, Candito e Iaria

mettere in atto per fornire risposte alla popolazione, fortemente preoccupata dall'aumento delle malattie oncologiche, sono emerse dalla tavola-rotonda sul tema "Siti contaminati e patologie tumorali nell'Area Greca: una preoccupazione

fondata?". La riflessione a più voci sulle patologie tumorali e sui luoghi che potrebbero essere contaminati dalla presenza di rifiuti pericolosi, a cominciare dall'amianto, è stata organizzata dai gruppi di "Area Greca in movimento" e "Officina Calab-

bria". A Melito, nella sala convegni "Serranò", i lavori hanno registrato numerosi interventi e sono stati moderati da Giuseppe Giordano, componente della terza commissione consiliare regionale sulla Sanità.

Ai saluti introduttivi del sindaco Giuseppe Meduri e dei segretari di Agm Giuseppina Laura Candito (sezione giovani) e Annunziato Fotia, e dal presidente dell'Ordine dei Medici reggino, Pasquale Veneziano, sono seguiti gli interventi programmati. A prendere la parola sono stati Filomena Zappia responsabile del registro tumori della provincia, Antonella Sutura Sardo, responsabile registro tumori di Catanzaro, Giovanna Belmusto, capo dipartimento provinciale Arpacal, Antonino Iaria, medico del dipartimento sanità Regione Calabria e Antonella Rizzo, assessore regionale all'Ambiente. ◀